



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

Trento, 30 novembre 2021

Egr. Sig.
WALTER KASWALDER
Presidente Consiglio provinciale
SEDE

Interrogazione n. **3276**

AUTOMOBILI PER AMICIZIA?

Recentemente un programma televisivo sulla rete commerciale “La 7” ha approfondito il tema di alcune indagini che pare coinvolgano il direttore dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Come noto quest’ente è chiamato a gestire anche parte non irrilevante dei beni che vengono sequestrati dalle Forze dell’Ordine a criminali di varia natura. Fra quei beni spiccano molte automobili lussuose, consegnate poi, in via preferenziale, alla stessa Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e ad altre Amministrazioni dello Stato per attività di istituto, oppure possono essere vendute per il tramite di aste pubbliche o assegnate ad enti benefici.

Dal servizio giornalistico emerge però tra le altre cose che il direttore di tale Agenzia avrebbe consegnato uno di questi particolari automezzi all’attuale presidente della società per azioni “Patrimonio del Trentino”, già capo di gabinetto dell’attuale Presidente della Regione, presumibilmente in virtù di rapporti di cordialità correnti fra i due responsabili istituzionali; anche se non pare esistere alcuna indicazione di legge in proposito riguardante la possibilità di cessione, a



Vicolo della Sat, 10 – 38122 TRENTO
Tel. 0461 227340



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

qualsiasi titolo, di automezzi oggetti di sequestro giudiziario ad enti o società per azioni, come nel caso appunto di “Patrimonio del Trentino s.p.a.”.

Ma se questa è la situazione, come mai il direttore dell’ Agenzia delle Dogane e Monopoli si fa ritrarre sorridente mentre consegna le chiavi di una potente Porsche modello “Macan”, del valore di circa novantamila euro, al presidente della suddetta società per azioni?

Francamente, la vicenda appare piuttosto oscura ed a poco servono le dichiarazioni rese dallo stesso alto funzionario pubblico, il quale sostiene come le assegnazioni servano ad evitare i costi di deposito e manutenzione degli automezzi posti sotto sequestro, perché anche se ciò corrispondesse alla realtà, appare comunque difficilmente giustificabile la consegna della citata autovettura al presidente di “Patrimonio del Trentino s.p.a.”.

Ad oggi non risulta allo scrivente che ne l’interessato ne la Giunta abbiano sentito la necessità di smentire o chiarire quanto trasmesso dalla rete nazionale.

Nel rammentare qualche altro inciampo nel quale pare incorso il presidente della società trentina, al punto che un componente del consiglio d’amministrazione della stessa si è dimesso nei mesi scorsi sostenendo la completa incompetenza dei vertici societari e nel ricordare come lo stesso presidente di “Patrimonio del Trentino s.p.a.” sia anche il “direttore emerito” di quel “Milton Friedman Institute” che, in passato e per bocca del suo direttore esecutivo, incoraggiava la “disobbedienza fiscale”, viene da chiedersi se il presidente di “Patrimonio del Trentino s.p.a.” sia veramente all’altezza del compito assegnatogli dalla Giunta provinciale o se non sia il caso di provvedere alla sua rimozione, prima che lo impongano ulteriori accadimenti.

Tutto ciò premesso, si interroga la Giunta provinciale per sapere:

- se corrisponde al vero la notizia riportata in premessa e se la Giunta provinciale ne è a conoscenza;



Vicolo della Sat, 10 – 38122 TRENTO
Tel. 0461 227340



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

- in caso di risposta affermativa, per quale ragione tecnica e sulla base di quale disposizione di legge il direttore dell' Agenzia delle Dogane e del Monopoli abbia consegnato l'automobile sopra citata al presidente della "Patrimonio del Trentino s.p.a.";
- a quale titolo è stata effettuata tale consegna e se l'automezzo è stato iscritto fra i beni in dotazione alla suddetta società;
- quale utilizzo intende farne la stessa, per quali fini e con quali costi di esercizio annui;
- se ed eventualmente quali siano gli ulteriori automezzi assegnati alle società per azioni della Provincia autonoma di Trento e/o della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli almeno nell'ultimo quinquennio ed a quale utilizzo siano stati adibiti tali veicoli.

A norma di Regolamento si richiede risposta scritta.
Distinti saluti.

Cons. Alessio Manica

